

**CGIL****FISAC - Banca d'Italia**

Via Panisperna, 32 – 00184 Roma  
Tel. 06.45476232 – 06.45477844 – 06.4792/2746-2772-2779-2797  
Fax 06.45477973 E-mail: segreteria@fisacbankaditalia.it

Segreteria Nazionale

Prot.n. 289/16

Al Capo del Servizio RIU  
e p.c. Al Capo del Servizio Cassa Generale

Oggetto: uso transpallet a bordo dei mezzi di trasporto valori.

Con riferimento ai percorsi formativi e alle schede di attività (cfr. allegati) predisposte dal Servizio di Prevenzione e Protezione in merito ai compiti di movimentazione valori a mezzo transpallet si richiama - nelle more del prosieguo del confronto con la Banca - una scrupolosa osservanza di quanto previsto dalle procedure di sicurezza predisposte per i vari soggetti così come individuati dalle citate schede.

A tale proposito si ritengono pericolose e non rispondenti a criteri di tutela, alcune modalità operative e alcune assunzioni di responsabilità che emergerebbero dalle informazioni in possesso di questa O.S., sulle quali si chiede riscontro.

La criticità più rilevante attiene alle manovre con transpallet elettrici a bordo dei mezzi portavalori. Le schede predisposte dal Servizio Prevenzione e Protezione prescrivono che le manovre devono avvenire all'interno del cassone, senza utilizzo della pedana nelle operazioni di manovra. Tuttavia, durante i corsi di formazione, ai colleghi sarebbe stato chiesto di effettuare manovre su automezzi talmente carichi (9 cestoni) da obbligarli a utilizzare anche parte della pedana.

Inoltre, risulterebbe a questo Sindacato che al movimento della pedana verrebbero adibiti i colleghi anziché i militari dell'arma dei Carabinieri. Tale indicazione solleva perplessità in relazione alla necessità di operare su meccanismi la cui manutenzione (finalizzata ovviamente anche alla riduzione dei rischi) rientra nella sfera di competenza di altro soggetto giuridico.

Questa O.S. prende atto della positiva decisione della Banca, comunicata con nota del 25.05.2016, di "inviare un operaio esperto a supporto dell'attività di movimentazione a bordo degli automezzi".

Tuttavia, tale invio sarebbe previsto fino a che "il nuovo sistema non sarà completamente rodato" e "ogni qualvolta situazioni contingenti presso le Filiali lo dovessero richiedere". Con specifico riferimento al positivo completamento della fase di rodaggio, si evidenzia che l'Amministrazione "terrà conto delle indicazioni fornite dalle diverse Filiali".

In proposito, risulta a questa O.S. che saranno le Direzioni locali a individuare i colleghi che per l'esperienza maturata potranno svolgere in autonomia le manovre descritte nelle schede d'istruzione operativa di sicurezza sui movimenti fondi. In tal caso risulterebbero evidenti i rischi insiti nell'assunzione di tale responsabilità da parte dei Titolari delle diverse strutture, nonché le criticità che potrebbero crearsi nel momento in cui tale atto gestionale fosse legato anche a un benessere informale degli addetti interessati.

Nel rammentare che qualsiasi disallineamento procedurale rispetto alle schede predisposte dal Servizio di Prevenzione e Protezione si configurerebbe immediatamente come una sostanziale violazione dei presidi a tutela della sicurezza dei lavoratori, si resta in attesa di urgente riscontro.

Distinti saluti

Roma, 26 maggio 2016

La Segreteria Nazionale